

DOCUMENTO INFORMATIVO

Emittente



Alerion Clean Power S.p.A.

Il presente documento informativo (il **"Documento Informativo"**) è relativo all'offerta di massime n. 5.422.940 nuove azioni ordinarie (le **"Nuove Azioni"**) rivenienti dall'aumento di capitale di Alerion Clean Power S.p.A. (**"Alerion"**, l'**"Emittente"**, o la **"Società"**), scindibile e a pagamento, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, deliberato dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data 21 maggio 2026 in esercizio della delega ex art. 2443 del Codice Civile conferita dall'Assemblea straordinaria in data 23 aprile 2026, per un controvalore massimo complessivo (comprensivo di sovrapprezzo) pari a Euro 135.573.500,00 (di cui Euro 16.106.131,80 da imputarsi a capitale e Euro 119.467.368,20 da imputarsi a sovrapprezzo), da offrire in sottoscrizione ad un prezzo per azione ordinaria pari a Euro 25,00 (inclusivo di sovrapprezzo) al pubblico indistinto in Italia, ad investitori qualificati (come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento (UE) 2017/1129 (il **"Regolamento Prospetto"**) ovvero ai sensi del paragrafo 15 dell'Allegato 1 (Schedule 1) del Public Offers and Admissions to Trading Regulations 2024) in Italia, nello Spazio Economico Europeo e nel Regno Unito e ad investitori istituzionali all'estero (con esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sono vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni)(Congiuntamente, gli **"Investitori Qualificati e Istituzionali"**) (l'**"Aumento di Capitale"**). Le Nuove Azioni saranno ammesse alla negoziazione sul mercato regolamentato Euronext Milan organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.

Il presente Documento Informativo è stato redatto ai sensi dell'Allegato IX del Regolamento Prospetto, come da ultimo modificato dal Regolamento (UE) 2024/2809 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

Il Documento Informativo è stato depositato presso la Commissione Nazionale per le Società e la Borsa (**"Consob"**) in data 22 maggio 2026 e messo contestualmente a disposizione del pubblico presso la sede legale dell'Emittente in Milano (MI), Via Fucini n. 4, nonché sul sito internet dell'Emittente <https://www.alerion.it/> e sul meccanismo di stoccaggio eMarket Storage accessibile dal sito www.emarketstorage.it.

Il presente Documento Informativo non costituisce un prospetto ai sensi del Regolamento Prospetto e non è stato sottoposto al controllo e all'approvazione della Consob, autorità competente dello Stato membro di origine.

I. DENOMINAZIONE DELL'EMITTENTE, CODICE LEI, PAESE IN CUI HA SEDE E SITO WEB

Ai sensi dell'art. 1 dello statuto sociale di Alerion la denominazione dell'Emittente alla data di pubblicazione del presente Documento Informativo (la "**Data del Documento Informativo**") è "Alerion Clean Power S.p.A." L'Emittente è costituita in Italia, nella forma giuridica di società per azioni, opera in base alla legislazione italiana e ha sede legale in Milano (MI), Via Fucini n. 4, codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi 02996890584 e P.IVA 01147231003, R.E.A. numero MI - 1700812, codice LEI 81560090173FFC67B069. Il sito internet dell'Emittente è www.alerion.it.

II. DICHIARAZIONE DI RESPONSABILITÀ

L'Emittente, in qualità di soggetto responsabile della redazione del Documento Informativo, dichiara che le informazioni in esso contenute sono, per quanto a sua conoscenza, conformi ai fatti e non presentano omissioni tali da alterarne il senso.

III. AUTORITÀ COMPETENTE DELLO STATO MEMBRO DI ORIGINE. DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE IL DOCUMENTO NON COSTITUISCE UN PROSPETTO AI SENSI DEL REGOLAMENTO PROSPETTO E CHE NON È STATO SOTTOPOSTO AL CONTROLLO E ALL'APPROVAZIONE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE DELLO STATO MEMBRO DI ORIGINE

La Consob è l'autorità competente ai sensi dell'art. 20 del Regolamento Prospetto.

Il presente Documento Informativo non costituisce un prospetto informativo ai sensi del Regolamento Prospetto e non è stato sottoposto al controllo e all'approvazione della Consob, autorità competente dello Stato membro di origine della Società.

Il presente Documento Informativo è stato redatto e pubblicato nei termini e con le modalità previste dalla normativa vigente ai fini dell'offerta al pubblico e dell'ammissione alle negoziazioni sul mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., delle Nuove Azioni, in esenzione dall'obbligo di pubblicare un prospetto informativo ai sensi dell'art. 1, paragrafo 4, lettera d-ter) del Regolamento Prospetto.

Inoltre, la Società non è altresì tenuta all'obbligo di pubblicazione del prospetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale ai sensi dell'art. 1, paragrafo 5, lett. b-bis) del Regolamento Prospetto.

IV. DICHIARAZIONE ATTESTANTE IL COSTANTE RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE E DI SEGNALAZIONE

L'Emittente dichiara che per tutto il periodo di ammissione alla negoziazione su Euronext Milan delle proprie azioni ordinarie ha rispettato gli obblighi di comunicazione e di segnalazione, compresi gli obblighi di cui alla Direttiva 2004/109/CE e del Regolamento (UE) n. 596/2014.

V. LUOGO IN CUI SONO DISPONIBILI LE INFORMAZIONI PREVISTE DALLA REGOLAMENTAZIONE PUBBLICATE DALL'EMITTENTE IN CONFORMITÀ DEGLI OBBLIGHI DI COMUNICAZIONE CONTINUATIVA

Le informazioni previste dalla regolamentazione e pubblicate dall'Emittente in conformità degli obblighi di comunicazione continuativa sono disponibili per la consultazione sul sito internet dell'Emittente (www.alerion.it), nonché sul meccanismo di stoccaggio eMarket Storage accessibile dal sito www.emarketstorage.it.

Si precisa che l'ultimo prospetto informativo pubblicato dalla Società relativo all'emissione di obbligazioni del prestito obbligazionario "*Up to Euro 300,000,000 Senior Unsecured Fixed Rate Notes due 2032*" è stato pubblicato in data 21 gennaio 2026 ed è disponibile nella sezione "Investor Relations/Green Bond" del sito internet della Società www.alerion.it.

VI. IN CASO DI OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI, DICHIARAZIONE ATTESTANTE CHE AL MOMENTO DELL'OFFERTA L'EMITTENTE COMUNICHERÀ TEMPESTIVAMENTE LE INFORMAZIONI PRIVILEGIATE A NORMA DEL REGOLAMENTO (UE) N. 596/2014

L'Emittente attesta che, nel contesto dell'offerta relativa all'Aumento di Capitale, comunicherà tempestivamente le eventuali informazioni privilegiate a norma dell'art. 17 del Regolamento (UE) n. 596/2014.

VII. RAGIONI DELL'EMISSIONE E IMPIEGO DEI PROVENTI

L'Aumento di Capitale consentirà alla Società e al gruppo societario alla stessa facente capo (il "**Gruppo**" o il "**Gruppo Alerion**") il pronto reperimento di nuove risorse finanziarie a supporto del proprio percorso di crescita e sviluppo attraverso l'investimento nel capitale da parte di soggetti terzi. Le risorse reperite con l'Aumento di Capitale sono destinate, oltre che alle strategie di crescita e di rafforzamento ricordate sopra, anche alla valorizzazione degli investimenti esistenti, nonché, più in generale, al soddisfacimento delle esigenze finanziarie della Società. L'esclusione del diritto di opzione garantisce, inoltre, il perseguimento dell'interesse della Società ad ampliare la propria base azionaria e aumentare il flottante dei propri titoli, che alla Data del Documento Informativo è pari a circa il 10% del capitale sociale. In particolare, l'ampliamento della base azionaria mediante un aumento di capitale riservato a nuovi investitori, con esclusione del diritto di opzione degli attuali azionisti ai sensi dell'art. 2441 del codice civile, rappresenta lo strumento più idoneo a perseguire tale obiettivo, in quanto consente l'ingresso nel capitale sociale di soggetti diversi dagli attuali azionisti di riferimento, favorendo in tal modo una più ampia distribuzione delle azioni sul mercato. L'incremento del flottante che deriverà dall'Aumento di Capitale è volto ad assicurare una maggiore liquidità del titolo, con conseguente riduzione della volatilità, nonché una maggiore visibilità della Società presso la comunità finanziaria e un più agevole accesso al mercato dei capitali per eventuali future operazioni di raccolta di risorse finanziarie. Un flottante più ampio contribuirà, altresì, a rafforzare la credibilità e l'attrattiva della Società nei confronti degli investitori istituzionali italiani e internazionali, favorendo un percorso virtuoso di crescita di valore nel medio-lungo periodo nell'interesse di tutti gli azionisti.

VIII. FATTORI DI RISCHIO SPECIFICI DELL'EMITTENTE

A) RISCHI CONNESSI ALLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA DELL'EMITTENTE

A.1 Rischi connessi all'indebitamento finanziario

Il Gruppo è esposto ad un significativo livello di indebitamento, che genera, a sua volta, oneri finanziari. L'indebitamento è costituito principalmente dal prestito obbligazionario "*Alerion Clean Power S.p.A. Senior Unsecured Notes due 2028*" (le "**Obbligazioni 2028**"), dal prestito obbligazionario "*Alerion Clean Power S.p.A. Senior Unsecured Notes due 2029*" (le "**Obbligazioni 2029**"), dal prestito obbligazionario "*Alerion Clean Power S.p.A. Senior Unsecured Notes due 2030*" (le "**Obbligazioni 2030**") e dal prestito obbligazionario "*Alerion Clean Power S.p.A. Senior Unsecured Notes due 2032*" (le "**Obbligazioni 2032**") e, unitamente alle Obbligazioni 2028, alle Obbligazioni 2029 e alle Obbligazioni 2030, le "**Obbligazioni Esistenti**"), nonché dai finanziamenti erogati alle società controllate nell'ambito di operazioni di *project financing*.

L'Indebitamento Finanziario Netto del Gruppo, comprensivo dell'indebitamento derivante da (i) le Obbligazioni 2028, (ii) le Obbligazioni 2029, (iii) le Obbligazioni 2030, e (iv) le Obbligazioni 2032 e dai contratti di finanziamento contenenti clausole di cross default, covenant finanziari e clausole di rimborso anticipato, ammontava a Euro 598,6 milioni al 31 dicembre 2025; il dato al 31 marzo 2026 è pari a Euro 648,4 milioni, e la variazione riflette principalmente l'apporto dei flussi di cassa generati dalla gestione operativa nel corso del primo trimestre 2026, al netto della spesa per investimenti effettuata nel periodo. Le Obbligazioni 2028 sono obbligazioni non garantite e non convertibili, emesse il 17 maggio 2022 per un importo complessivo di Euro 100.000.000,00. Le Obbligazioni 2028 contengono altresì clausole di cross default, che potrebbero far scattare l'obbligo di rimborso anticipato dell'intero importo capitale residuo in caso di inadempimento del beneficiario rispetto ad altri contratti di debito. Le Obbligazioni 2029, le Obbligazioni 2030 e le Obbligazioni 2032 sono obbligazioni non garantite e non convertibili, emesse rispettivamente per un importo complessivo di Euro 170.000.000,00, Euro 250.000.000,00 ed Euro

300.000.000,00, e contengono altresì clausole di cross default, che potrebbero far scattare l'obbligo di rimborso anticipato dell'intero importo capitale residuo in caso di inadempimento del beneficiario rispetto ad altri contratti di debito. Il significativo livello di indebitamento del Gruppo, le restrizioni rilevanti previste nei contratti di finanziamento e dalle Obbligazioni Esistenti, nonché l'esistenza di circostanze in cui gli obblighi di rimborso potrebbero essere accelerati a seguito di eventi al di fuori del controllo del Gruppo, potrebbero compromettere la posizione competitiva, deteriorare il merito creditizio e limitare la flessibilità operativa e la competitività del Gruppo. Il Gruppo potrebbe non essere in grado di raggiungere gli obiettivi di generazione di cassa previsti dal piano industriale per il periodo 2025–2028 (il "**Piano Industriale**"). In tal caso, il Gruppo è esposto al rischio che, alla scadenza delle Obbligazioni Esistenti, non sia in grado di sostenere il proprio livello di indebitamento e, pertanto, non sia in grado di far fronte ai propri impegni finanziari, pur in un contesto di continuità aziendale. Qualora si verificassero tali eventi, ovvero qualora il Gruppo si trovi nella situazione di dover rifinanziare il proprio indebitamento esistente prima della relativa data di scadenza, potrebbe non essere in grado di completare gli investimenti pianificati. Ciò potrebbe determinare effetti negativi sulla capacità del Gruppo di perseguire gli obiettivi del Piano Industriale, nonché sui risultati operativi, sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

A.2 Rischi connessi alla mancata attuazione del Piano Industriale

Alla Data del Documento Informativo, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano Industriale, che include le linee guida strategiche e gli obiettivi di sviluppo del Gruppo per il periodo 2025 – 2028. Le previsioni e le stime dei risultati degli esercizi incluse nel Piano Industriale sono state formulate sulla base dell'analisi del settore in cui opera Alerion, dei dati disponibili e dell'esperienza sin qui acquisita. Dette previsioni e stime costituiscono valutazioni prospettiche soggette a incertezze, in quanto si fondano su ipotesi relative a eventi e prospettive futuri, nonché su assunzioni di natura ipotetica, incluse variabili esogene non controllabili. La strategia di sviluppo si basa su un modello integrato che combina la proprietà diretta degli impianti (*full ownership*) con operazioni di *equity recycling (partnership)*, finalizzate a liberare risorse da reinvestire nello sviluppo di nuovi progetti. In considerazione dell'intrinseca aleatorietà connessa al verificarsi di qualsivoglia evento futuro, non vi è alcuna certezza o garanzia che le predette assunzioni e previsioni si verifichino né che si verifichino come, quando e quanto previsto. Qualora una o più assunzioni e previsioni si rivelino errate, non si realizzino, ovvero si discostino in misura significativa dalle attese, la Società potrebbe non essere in grado di attuare, in tutto o in parte, il Piano Industriale e di conseguire gli obiettivi ivi previsti, con conseguenti effetti negativi sui propri risultati e la redditività, sulle prospettive e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente e del Gruppo Alerion.

A.3. Rischi connessi all'andamento macroeconomico e alle incertezze del contesto economico e politico

L'attività del Gruppo è influenzata dal contesto geopolitico e macroeconomico internazionale, con particolare riferimento ai conflitti in corso (Russia–Ucraina, Medio Oriente) e alle tensioni tra Cina e Taiwan. Tali fattori hanno determinato, e potrebbero continuare a determinare, un incremento dei prezzi delle materie prime e dell'energia, pressioni inflazionistiche e volatilità sui mercati finanziari. In particolare, il perdurante conflitto nella regione del Medio Oriente ha inciso negativamente sulle condizioni macroeconomiche italiane, europee e globali. Le politiche monetarie restrittive adottate dalle principali banche centrali per contrastare l'inflazione potrebbero inoltre condurre a un rallentamento economico generalizzato, con possibili ripercussioni sulla capacità del Gruppo di accedere ai mercati dei capitali e di raccogliere finanziamenti a condizioni favorevoli. Il verificarsi o il protrarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

A.4 Rischi connessi ai programmi di incentivazione in favore del Gruppo

Il Gruppo beneficia dei programmi nazionali di incentivazione a sostegno della produzione di energia da fonti rinnovabili. Al 31 dicembre 2025, gli incentivi concessi ammontavano a Euro 11,7 milioni, pari al 5% dei ricavi operativi (Euro 227,5 milioni) e al 6% dell'EBITDA adjusted (Euro 191,0 milioni). La durata media residua degli incentivi dei parchi eolici del Gruppo è di 4 anni. Qualora, nel corso di ispezioni presso i parchi eolici del Gruppo, fossero accertate violazioni rilevanti ai fini dell'erogazione degli incentivi previsti dal quadro

normativo applicabile, tali parchi potrebbero essere soggetti a confisca, ovvero gli incentivi potrebbero essere ridotti dal Gestore dei Servizi Energetici S.p.A. (“GSE”). In tali casi, il GSE potrebbe altresì disporre il recupero delle somme già erogate e applicare sanzioni. Inoltre, alcuni dei contratti di project financing del Gruppo prevedono che, in caso di determinate modifiche normative che incidano sui covenant finanziari ivi previsti, il Gruppo sia tenuto a effettuare iniezioni di capitale o finanziamenti infragrupo, secondo le condizioni previste nei contratti stipulati con le banche finanziatrici, e la società veicolo del progetto (“SPV”) debba rimborsare anticipatamente il finanziamento nella misura necessaria a ripristinare il livello minimo del parametro di riferimento previsto dal relativo contratto. Infine, la transizione dal regime dei certificati verdi al meccanismo delle tariffe incentivanti, nonché qualsiasi ulteriore modifica normativa relativa ai programmi di incentivazione attualmente applicabili (ad esempio, l’introduzione di nuovi costi o la modifica di quelli applicabili), potrebbe avere un impatto sull’attività del Gruppo, con possibili effetti negativi sui risultati operativi, o sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo, nonché sulla capacità di raggiungere gli obiettivi del Piano Industriale.

A.5 Rischi connessi ai limiti delle aree disponibili per l’installazione di impianti di produzione di energia

L’installazione di impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili è soggetta a molteplici limitazioni, tra cui le condizioni orografiche e morfologiche del territorio, la disponibilità di connessione alla rete elettrica e le restrizioni ambientali e paesaggistiche imposte dalla normativa vigente. La crescente concorrenza nella ricerca di ubicazioni idonee determina inoltre una progressiva riduzione delle aree disponibili, con conseguente impatto sullo sviluppo della redditività del Gruppo. Con riferimento ai parchi eolici esistenti, il Gruppo non è proprietario di tutti i terreni sui quali i parchi eolici sono ubicati e occupa i terreni sulla base di diritti di superficie e contratti di locazione a lungo termine con una durata media residua di circa 21 anni; a tale riguardo, non vi sono contratti di locazione/servitù su terreni non di proprietà del Gruppo in scadenza nei 12 mesi successivi alla Data del Documento Informativo. Per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha sostenuto costi relativi ai diritti di superficie per un importo pari a Euro 2,4 milioni. Il Gruppo è altresì esposto al rischio di esito sfavorevole in taluni procedimenti legali minori pendenti, relativi principalmente a contestazioni di proprietari terrieri e a richieste di corrispettivi contrattuali da parte dei comuni. Una significativa riduzione delle aree disponibili ovvero un aggravio dei procedimenti autorizzativi potrebbe costringere il Gruppo a modificare i propri obiettivi di sviluppo, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché sulla capacità di raggiungere gli obiettivi del Piano Industriale.

A.6 Rischi connessi al mancato o tardivo pagamento dei crediti maturati in favore delle società del Gruppo

L’energia prodotta dai parchi eolici e solari del Gruppo è acquistata da società di *trading* attraverso accordi bilaterali. Tali società di *trading* potrebbero non adempiere o ritardare il pagamento dei crediti maturati in favore delle società del Gruppo. A seguito delle gare espletate nel corso del quarto trimestre del 2025, alla Data del Documento Informativo, il Gruppo ha in essere accordi con diverse società di *trading* e, al 31 dicembre 2025, i crediti del Gruppo verso le società di *trading* ammontavano a Euro 6,2 milioni (pari al 39 % dei crediti commerciali al 31 dicembre 2025, pari a Euro 15,7 milioni).

Un eventuale mancato o tardivo pagamento degli importi dovuti dalle società di *trading* potrebbe avere effetti negativi sui risultati operativi del Gruppo, e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo, nonché sulla capacità di raggiungere gli obiettivi del Piano Industriale.

A.7 Rischi connessi alla natura di holding dell’Emittente

L’Emittente, capogruppo del Gruppo Alerion, al 31 dicembre 2025 gestisce 49 SPV proprietarie dei parchi eolici e solari. La *performance* dell’Emittente dipende pertanto dalla capacità delle SPV di generare liquidità e di trasferirla alla capogruppo mediante dividendi, corrispettivi e rimborsi di finanziamenti infragrupo. La distribuzione di dividendi e la concessione di finanziamenti infragrupo possono inoltre essere soggette a limitazioni contrattuali, legali e regolamentari.

Qualora le SPV non mantengano i livelli di redditività realizzati in passato, l’Emittente potrebbe non essere in grado di far fronte alle proprie spese operative o di procedere alla distribuzione di dividendi; inoltre, eventuali

risultati negativi registrati dalle SPV potrebbero altresì influenzare negativamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società e del Gruppo.

B) RISCHI CONNESSI ALL'ATTIVITÀ OPERATIVA ED AL SETTORE DELL'EMITTENTE

B.1 Rischi connessi al malfunzionamento e/o all'interruzione delle infrastrutture di rete e del funzionamento degli impianti

I ricavi del Gruppo derivano principalmente dalla vendita di energia elettrica prodotta dai propri impianti eolici e solari. Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, i ricavi del Gruppo attribuibili alla vendita di energia elettrica ammontavano a Euro 114,9 milioni, corrispondenti al 51% dei ricavi; il 5% dei ricavi derivava dai programmi nazionali di incentivazione (tariffa incentivante) e il restante 44% dei ricavi derivava dai proventi rinvenienti dall'operazione di *equity recycling* conclusa dal Gruppo nell'ultima parte dell'esercizio 2025.

Il corretto funzionamento degli impianti è soggetto a rischi derivanti da eventi al di fuori del controllo del Gruppo, quali calamità naturali, atti di sabotaggio, provvedimenti giudiziari o amministrativi, degrado delle componenti per effetto dell'uso o delle condizioni meteorologiche, nonché limitazioni alla potenza sulla rete di trasmissione. Il verificarsi di tali eventi potrebbe determinare l'interruzione totale o parziale dell'attività, con conseguente riduzione della produzione e dei ricavi, nonché la possibile escussione di garanzie contrattuali da parte dei creditori del Gruppo. Tali circostanze potrebbero avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché sulla capacità di raggiungere gli obiettivi del Piano Industriale.

B.2 Rischi connessi alle condizioni climatiche

Il funzionamento e la redditività degli impianti del Gruppo dipendono dalle condizioni meteorologiche, con particolare riferimento alla ventosità per i parchi eolici e all'irraggiamento per gli impianti solari. Variazioni climatiche di breve e lungo termine possono determinare una riduzione della produzione energetica e un incremento dei costi di manutenzione e assicurativi.

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, la produzione di energia elettrica dai parchi eolici (impianti consolidati integralmente) è stata pari a 1.149,9 GWh, con una diminuzione del 12% rispetto alla produzione del 2024, pari a 1.306,9 GWh. Per gli stessi periodi, i ricavi del Gruppo derivanti dalla vendita di energia elettrica e dalla tariffa incentivante ammontavano, rispettivamente, a Euro 126,6 milioni nel 2025 e Euro 146,6 milioni nel 2024.

Il persistere di condizioni climatiche avverse potrebbe causare una significativa riduzione dei volumi prodotti, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché sulla capacità di raggiungere gli obiettivi del Piano Industriale.

B.3 Rischi connessi al mancato completamento nei tempi previsti dei parchi eolici e solari ovvero al mancato conseguimento dei risultati attesi

Nel corso dell'ultimo trimestre del 2025 il Gruppo ha completato diverse acquisizioni, in Italia, in Romania e nel Regno Unito e in Irlanda, di società focalizzate sullo sviluppo di nuovi progetti e impianti già operativi, sia nel settore solare che in quello eolico.

Parte di tali progetti e impianti nel settore solare sono attualmente in fase di costruzione e si prevede che entrino gradualmente in esercizio. L'Emittente non può escludere che il processo di costruzione e l'entrata in esercizio di tali parchi solari ed eolici possano subire ritardi o essere influenzati da eventi imprevisti, nonché da eventi al di fuori del suo controllo, ovvero che, a seguito del loro completamento, si verifichino riduzioni della loro produttività, con conseguenti difficoltà nel generare flussi di cassa in linea con le aspettative, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

B.4 Rischi connessi alla connessione degli impianti alla rete nazionale di trasmissione

L'energia prodotta dagli impianti del Gruppo è immessa nella rete di trasmissione e venduta sul mercato. La connessione alla rete nazionale è pertanto essenziale per lo svolgimento dell'attività del Gruppo, che dipende dalla stabilità e affidabilità dell'infrastruttura di rete e dal mantenimento dei requisiti tecnici ed economici

imposti dalle autorità competenti, incluse le condizioni stabilite dall’Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (“Arera”). Il Gruppo ha stipulato contratti di connessione con Terna S.p.A. per la rete di trasmissione nazionale e, per taluni impianti, con Enel Distribuzione S.p.A. per il sistema di distribuzione locale. Tali contratti hanno durata corrispondente al periodo di operatività dell'impianto. Non si può escludere il verificarsi di incidenti, interruzioni per manutenzione o malfunzionamenti delle infrastrutture di trasmissione, né il mancato adempimento da parte dei gestori di rete dei propri obblighi contrattuali. In tali circostanze, il Gruppo potrebbe non essere in grado di immettere e distribuire l'energia prodotta, con conseguente impatto negativo sulla generazione dei ricavi e dei flussi di cassa. Il verificarsi di uno o più dei suddetti eventi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché sulla capacità di raggiungere gli obiettivi del Piano Industriale.

B.5 Rischi connessi ai rapporti tra il Gruppo e i partner delle joint venture

Oltre alla gestione diretta dei parchi eolici, il Gruppo gestisce parchi eolici anche attraverso *joint venture* con partner esterni al Gruppo. Al 31 dicembre 2025, i risultati generati dalle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammontavano a Euro 1,7 milioni (rispetto a Euro 2,1 milioni nel 2024). Potrebbero sorgere conflitti con i *partner* in merito all’esecuzione degli accordi e/o agli obiettivi strategici e operativi. Talune delibere richiedono l'approvazione unanime o il voto favorevole di amministratori designati da ciascun *partner*, con il rischio che eventuali situazioni di stallo rallentino la gestione e l'operatività della *joint venture*. In particolare, l’eventuale uscita dei *partner* dai suddetti accordi potrebbe comportare la necessità di rinegoziare con terzi eventuali contratti stipulati dalle *joint venture* contenenti clausole di risoluzione in caso di cambio di controllo al 31 dicembre 2025. In caso di compromissione o cessazione delle partnership, il Gruppo potrebbe essere costretto a cedere le proprie partecipazioni ovvero, al contrario, ad acquisire l'intera quota della *joint venture*, sostenendo costi attualmente non quantificabili, con possibili effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

B.6 Rischi connessi allo sviluppo tecnologico

Il settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili è un settore altamente competitivo sia in termini di ricerca delle ubicazioni idonee alla costruzione degli impianti sia in termini di tecnologia impiegata nella loro costruzione. La capacità dei concorrenti dell’Emittente di sviluppare nuove tecnologie o di concludere accordi più favorevoli con i propri fornitori, nonché la loro capacità di reperire risorse finanziarie a costi inferiori, potrebbe limitare la capacità del Gruppo di incrementare la propria quota di mercato o indurre l’Emittente a modificare i propri obiettivi. In particolare, il Gruppo compete principalmente in relazione a un numero limitato di siti, idonei alla costruzione di parchi eolici, e all’approvvigionamento di componenti e attrezzature essenziali per i parchi eolici costruiti. Sulla base delle elaborazioni del Gruppo su dati tratti dal Rapporto ANEV 2020, Alerion è quarta in Italia in termini di potenza installata. Alla luce della presenza nel settore operativo della Società di operatori significativamente più grandi che competono con Alerion, la Società è esposta al rischio che i propri concorrenti possano sviluppare nuove tecnologie con tempistiche analoghe o più brevi ovvero concludere accordi più vantaggiosi con i propri fornitori. Il peggioramento della posizione competitiva del Gruppo o la riduzione della sua quota di mercato derivante dal verificarsi di una qualsiasi delle suddette circostanze potrebbe avere effetti negativi, anche significativi, sui risultati operativi, sull’attività o sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, nonché sulla capacità di raggiungere gli obiettivi del Piano Industriale.

C) RISCHI CONNESSI A FATTORI SOCIALI E DI GOVERNANCE

C.1 Rischi connessi alle decisioni gestionali influenzate dal controllo di FGP

L’Emittente è controllata da FRI-EL Green Power S.p.A. (“FGP”) che detiene, direttamente e indirettamente, attraverso la società interamente controllata FGPA S.p.A. (“FGPA”), circa l’88,38% del capitale sociale e il 93,87% dei diritti di voto. Alla Data del Documento Informativo, Alerion non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di alcun soggetto. Il Gruppo Alerion si avvale di FGP e delle sue controllate per una serie di servizi essenziali, tra cui servizi amministrativi, *asset management* e contratti di gestione della manutenzione ordinaria e straordinaria degli

impianti. In particolare, il Gruppo ha sottoscritto accordi di servizio con FGP, o società collegate, per la gestione operativa della maggior parte dei parchi eolici in esercizio, inclusa la vendita di energia, i rapporti con il GSE e gli enti competenti, il monitoraggio delle *performance* e l'approvvigionamento dei materiali. Alcuni membri del *management* detengono inoltre interessi rilevanti in ragione delle cariche ricoperte e/o delle partecipazioni detenute sia nell'Emittente sia in società qualificabili come parti correlate. Poiché FGP controlla altresì società operanti nel medesimo settore di Alerion ma non appartenenti al Gruppo, le scelte strategiche di FGP potrebbero non essere volte a massimizzare l'interesse esclusivo dell'Emittente, con il rischio che il processo decisionale gestionale sia influenzato dalla controllante. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe avere effetti negativi sull'attività e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

C.2 Rischi connessi ai conflitti di interesse dei membri del Consiglio di Amministrazione

Il Gruppo è esposto al rischio che possano sorgere conflitti di interesse tra i membri del Consiglio di Amministrazione e l'Emittente, in ragione delle partecipazioni direttamente o indirettamente detenute dai medesimi nel capitale sociale dell'Emittente. Attualmente, alcuni membri del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente sono portatori di interessi, direttamente o per conto di terzi che detengono, direttamente o indirettamente, partecipazioni nel capitale sociale dell'Emittente. In particolare, il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Alerion è azionista di FGP, la quale detiene, direttamente o indirettamente, attraverso la controllata interamente partecipata FGPA, circa l'88,38% del capitale sociale di Alerion. Inoltre, si segnala che il Presidente del Consiglio di Amministrazione e Amministratore Delegato di Alerion, Josef Gostner, è altresì Amministratore Delegato di FGP ed è azionista di numerose società del Gruppo, il consigliere Thomas Gostner è amministratore delegato di FGP e l'Amministratore Delegato Patrick Pircher è dirigente di FGP.

C.3 Rischi connessi alle operazioni con parti correlate

Il Gruppo è esposto al rischio che le operazioni effettuate/da effettuarsi con le proprie parti correlate siano state/vengano concluse a condizioni meno favorevoli per il Gruppo medesimo rispetto allo scenario in cui le medesime operazioni fossero state/vengano concluse con terzi. Il Gruppo ha avuto, ha e potrebbe avere, nell'esecuzione degli investimenti previsti dal Piano Industriale, rapporti commerciali e finanziari con talune società del gruppo FGP, con altre società appartenenti al Gruppo, nonché con altre parti correlate così come identificate ai sensi dello IAS 24. Inoltre, nell'ambito della propria attività di capogruppo, l'Emittente è il coordinatore delle attività di ottimizzazione amministrativa, gestionale, commerciale e finanziaria delle società del Gruppo. Nell'ambito di tali attività, sono posti in essere taluni contratti di servizio con le controllate e le collegate. Non vi è garanzia che tali operazioni sarebbero state negoziate e/o concluse alle medesime condizioni qualora le stesse fossero state eseguite con terzi. Qualora tale circostanza si verificasse, essa potrebbe avere un effetto negativo rilevante sull'attività, sui risultati operativi e sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Emittente.

D) RISCHI CONNESSI AL QUADRO LEGALE E NORMATIVO

D.1 Rischi connessi al mantenimento delle autorizzazioni, licenze e permessi necessari per il funzionamento dei parchi eolici

La pianificazione, costruzione e gestione degli impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili e le relative opere di connessione alla rete richiedono numerose autorizzazioni, permessi e licenze da parte di pubbliche amministrazioni ed enti competenti, anche a livello regionale. Il Gruppo è esposto al rischio che tali autorizzazioni divengano oggetto di procedimenti giudiziari, vengano impugnate da soggetti portatori di un interesse qualificato ovvero revocate nell'interesse pubblico. Il verificarsi di tali circostanze potrebbe determinare l'impossibilità di costruire nuovi impianti (con conseguente pregiudizio agli obiettivi di crescita del Piano Industriale), la chiusura temporanea di impianti esistenti, nonché l'obbligo di rimborso anticipato ai sensi di taluni contratti di finanziamento in essere. La violazione dei requisiti normativi per il mantenimento delle autorizzazioni, ovvero il mancato rispetto degli obblighi da esse previsti, potrebbe inoltre comportare contestazioni, diffide, obblighi di adeguamento, sospensione o revoca delle autorizzazioni, irrogazione di sanzioni e restituzione degli incentivi percepiti. Lo sviluppo degli impianti è stato e potrebbe continuare a

essere soggetto a opposizione politica locale, con possibile riduzione dei terreni disponibili, limitazione del numero e della collocazione degli aerogeneratori, ovvero sospensione o revoca di permessi relativi a progetti in fase di sviluppo o costruzione. Il verificarsi di uno o più dei suddetti eventi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

D.2 Rischi connessi ai contenziosi pendenti

Il Gruppo è parte in procedimenti civili, tributari e amministrativi connessi al normale svolgimento della propria ordinaria attività. Alla Data del Documento Informativo, sono pendenti numerosi procedimenti giudiziari e arbitrali di varia natura che coinvolgono Alerion e le società del Gruppo; l'importo complessivo del *petitum* di tali vertenze giudiziarie passive ammonta a circa Euro 5,5 milioni al 31 dicembre 2025. Inoltre, al 31 dicembre 2025, il Gruppo ha costituito nel proprio bilancio fondi rischi e oneri pari ad Euro 0,2 milioni, destinato a coprire le passività che potrebbero derivare da eventuali procedimenti amministrativi, fiscali, giudiziari. Sono altresì pendenti taluni procedimenti tributari nei confronti di determinate società del Gruppo, con un importo complessivo richiesto di circa Euro 1,4 milioni, a fronte dei quali il Gruppo, al 31 dicembre 2025, ha accantonato un fondo per controversie tributarie pari a Euro 1,1 milioni.

In caso di esito sfavorevole dei contenziosi di cui le società del Gruppo sono parte, nonché di eventuali ulteriori procedimenti che potrebbero essere instaurati, il Gruppo potrebbe subire effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Il Gruppo è esposto al rischio che, nel caso in cui risulti parte soccombente in tali procedimenti giudiziari, il fondo rischi e oneri possa risultare insufficiente; inoltre, in tale caso, il Gruppo potrebbe inoltre subire danni reputazionali. Il verificarsi di uno di tali eventi potrebbe avere effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

IX. CARATTERISTICHE DEI TITOLI (COMPRESO IL RELATIVO ISIN)

Le Nuove Azioni hanno le medesime caratteristiche e attribuiscono i medesimi diritti patrimoniali e amministrativi delle azioni in circolazione alla Data del Documento Informativo. Le Nuove Azioni sono, pertanto, fungibili con le azioni ordinarie in circolazione alla Data del Documento Informativo e già negoziate su Euronext Milan. Conseguentemente ad esito dell'offerta (come *infra* definita), le Nuove Azioni assumeranno il codice ISIN IT0004720733, attribuito alle azioni attualmente in circolazione e negoziate su Euronext Milan.

Si segnala che, alla Data del Documento Informativo, l'Emittente non ha emesso azioni diverse da quelle ordinarie.

X. NEL CASO DI AZIONI, DILUIZIONE E ASSETTO AZIONARIO DOPO L'EMISSIONE

Le Nuove Azioni sono offerte in sottoscrizione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile.

In caso di integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale, la percentuale massima di diluizione per gli azionisti di Alerion derivante dall'Aumento di Capitale sarebbe pari a circa il 9,09% sul capitale sociale e a circa il 5,04% sul totale dei diritti di voto (percentuali calcolate sul totale delle azioni e dei diritti di voto della Società post esecuzione dell'Aumento di Capitale). Il valore del patrimonio netto consolidato di Gruppo per azione al 31 dicembre 2025 è pari ad Euro 7,86, a fronte di un prezzo di offerta pari a Euro 25,00 (di cui Euro 2,97 da imputarsi a capitale ed Euro 22,03 da imputarsi a sovrapprezzo).

Ad esito dell'emissione delle Nuove Azioni, sulla base delle informazioni a disposizione della Società, FGP continuerà ad essere l'azionista di controllo di Alerion.

XI. IN CASO DI OFFERTA PUBBLICA DI TITOLI, I TERMINI E LE CONDIZIONI DELL'OFFERTA

11.1 Periodo di validità dell'Offerta, comprese possibili modifiche e descrizione della procedura di sottoscrizione

L'offerta ha per oggetto massime n. 5.422.940 Nuove Azioni rivenienti dall'Aumento di Capitale da offrire in sottoscrizione al pubblico indistinto in Italia, ad investitori qualificati (come definiti ai sensi dell'art. 2, paragrafo 1, lettera e), del Regolamento Prospetto ovvero ai sensi del paragrafo 15 dell'Allegato 1 (Schedule 1) del Public Offers and Admissions to Trading Regulations 2024) in Italia, nello Spazio Economico Europeo e

nel Regno Unito e ad investitori istituzionali all'estero (con esclusione di Stati Uniti d'America, Canada, Giappone, Australia e di qualsiasi altro Paese o giurisdizione nei quali l'offerta o la vendita delle azioni oggetto di offerta sono vietate ai sensi di legge o in assenza di esenzioni) (l'"**Offerta**").

L'Offerta avrà inizio il giorno 26 maggio 2026 e terminerà il giorno 8 giugno 2026 (il "**Periodo di Offerta**") con data di pagamento il 10 giugno 2026, salvo proroga del Periodo di Offerta (la "**Data di Pagamento**"). Le proposte di sottoscrizione potranno essere inserite in ciascun giorno del Periodo di Offerta a partire dalle 7.30 e fino alle 17:40, ad eccezione dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta in cui dovranno essere inserite entro le 15:00.

Il calendario dell'Offerta è indicativo e potrebbe subire modifiche al verificarsi di eventi e circostanze indipendenti dalla volontà dell'Emittente, ivi incluse particolari condizioni di volatilità dei mercati finanziari, che potrebbero pregiudicare il buon esito dell'Offerta.

Eventuali modifiche all'Offerta saranno tempestivamente comunicate al pubblico mediante comunicato stampa da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente entro le 16:30 del Giorno di Borsa Aperta (per tale intendendosi un giorno di apertura del mercato Euronext Milan, secondo il calendario di negoziazione stabilito annualmente da Borsa Italiana) antecedente la chiusura del Periodo di Offerta.

L'Offerta non è subordinata ad alcuna condizione.

Per quanto a conoscenza della Società, né i principali azionisti, né i membri del Consiglio di Amministrazione né i componenti del Collegio Sindacale dell'Emittente intendono aderire all'Offerta. Per quanto a conoscenza della Società, nessuno intende aderire all'Offerta per più del 5%.

11.2 Prezzo di Offerta e spese e imposte a carico dei sottoscrittori

Il prezzo di Offerta è pari a Euro 25,00 per ciascuna Nuova Azione, di cui Euro 2,97 da imputarsi a capitale sociale ed Euro 22,03 a sovrapprezzo, ed è stato determinato dal Consiglio di Amministrazione in data 21 maggio 2026. Nessun onere o spesa accessoria è previsto da parte dell'Emittente a carico dei sottoscrittori. Assumendo l'integrale sottoscrizione dell'Aumento di Capitale nei termini sopra indicati, il controvalore complessivo dell'Aumento di Capitale sarebbe pari a Euro 135.573.500,00. L'ammontare complessivo delle spese in relazione all'Offerta è stimato in circa massimi Euro 1,6 milioni – incluse le commissioni pagabili ad Equita (nella misura massima) nonché gli altri costi di consulenza e spese vive. Nel caso di integrale sottoscrizione e liberazione dell'Aumento di Capitale, i proventi netti per cassa, determinati al netto di dette spese, saranno pertanto pari a circa Euro 134 milioni. Per maggiori informazioni sui criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni dell'Aumento di Capitale si rinvia alla relazione illustrativa degli amministratori predisposta ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo, del Codice Civile, messa a disposizione del pubblico presso la sede legale della Società, sul sito internet della Società all'indirizzo www.alerion.it nella sezione "Investor Relations/Aumento di Capitale" nonché sul meccanismo di stoccaggio eMarket Storage accessibile dal sito www.emarketstorage.it.

11.3 Modalità e termini per lo svolgimento dell'Offerta

Agli aderenti all'Offerta non è concessa la possibilità di ridurre, neppure parzialmente, la propria sottoscrizione, né è pertanto previsto alcun rimborso dell'ammontare versato a tal fine.

Ciascun destinatario dell'Offerta potrà presentare una proposta di sottoscrizione per il tramite di un intermediario autorizzato aderente al sistema di gestione accentrata di Monte Titoli (l'"**Intermediario**") presso il quale l'aderente dispone di un conto titoli. Le proposte di sottoscrizione dovranno essere presentate indicando il numero di Nuove Azioni richiesto da ciascun aderente (il "**Quantitativo Richiesto**").

Gli Intermediari dovranno immettere le proposte di sottoscrizione esclusivamente attraverso il sistema informatico di supporto alle negoziazioni di Borsa Italiana, immettendo l'ordine direttamente o – qualora non siano abilitati ad operare sull'Euronext Milan – per il tramite degli operatori partecipanti all'Euronext Milan. Sono ammesse sottoscrizioni multiple da parte degli investitori. Le proposte di acquisto sono irrevocabili e non possono essere soggette a condizioni e/o termini. Nel corso del Periodo di Offerta gli Intermediari

potranno immettere proposte irrevocabili di sottoscrizione delle Nuove Azioni, sia per conto proprio che per conto terzi, secondo le regole di funzionamento dell'Euronext Milan. L'abbinamento delle proposte in vendita immesse da Equita SIM S.p.A. – in qualità di operatore incaricato dall'Emittente di esporre le proposte in vendita delle Nuove Azioni sull'Euronext Milan, ai sensi dell'art. 2.4.3 del Regolamento di Borsa (l'“**Operatore Incaricato dall'Emittente**”) – con le proposte in acquisto irrevocabili immesse sull'Euronext Milan, determinerà la conclusione di contratti.

Tenuto conto che le azioni Alerion sono già negoziate sull'Euronext Milan con il codice ISIN IT0004720733, gli investitori che intendono acquistare le Nuove Azioni dovranno utilizzare l'apposito codice ISIN IT0005711210 per la sottoscrizione, che resterà attivo per tutto il Periodo di Offerta. Il Giorno di Borsa Aperta successivo la Data di Pagamento, tale codice ISIN per la sottoscrizione verrà automaticamente convertito nel codice ISIN IT0004720733.

Il pagamento del Prezzo di Offerta delle Nuove Azioni distribuite dovrà essere effettuato alla Data di Pagamento presso l'Intermediario attraverso il quale l'ordine di acquisto delle Nuove Azioni è stato immesso. La Data di Pagamento cadrà il 2° (secondo) Giorno Lavorativo successivo alla chiusura del Periodo di Offerta, ossia il 10 giugno 2026, salvo proroghe del Periodo di Offerta. Contestualmente, le Nuove Azioni distribuite nell'ambito dell'Offerta saranno messe a disposizione in forma dematerializzata agli aventi diritto mediante contabilizzazione presso Monte Titoli sui conti di deposito intrattenuti presso la stessa dagli Intermediari, attraverso i quali l'ordine di acquisto delle Nuove Azioni è stato immesso sull'Euronext Milan.

I risultati dell'Offerta saranno resi noti dall'Emittente mediante diffusione, entro la sera dell'ultimo giorno del Periodo di Offerta e comunque entro le ore 7:29 del 1° (primo) Giorno di Borsa Aperta successivo al termine del Periodo di Offerta, di un apposito comunicato stampa che verrà diffuso mediante il meccanismo di stoccaggio autorizzato eMarket Storage accessibile dal sito www.emarketstorage.it e che sarà pubblicato sul sito internet dell'Emittente (www.alerion.it).

11.4 Piano di riparto

Fermo restando il numero massimo complessivo di Nuove Azioni oggetto dell'Offerta, le Nuove Azioni saranno assegnate secondo i criteri di seguito descritti.

Qualora il numero complessivo di Nuove Azioni oggetto delle proposte di sottoscrizione validamente pervenute all'Operatore Incaricato dall'Emittente durante il Periodo di Offerta sia superiore al numero massimo di Nuove Azioni oggetto dell'Offerta, si procederà al riparto secondo il metodo del pro-rata, in base al quale a ciascun aderente sarà assegnato un numero di Nuove Azioni proporzionale al rispettivo Quantitativo Richiesto, determinato sulla base del Coefficiente di Riparto.

A tal fine, sarà calcolato un coefficiente di riparto pari al rapporto tra il numero massimo di Nuove Azioni oggetto dell'Offerta e il numero complessivo di Nuove Azioni oggetto delle proposte di sottoscrizione validamente pervenute durante il Periodo di Offerta (il “**Coefficiente di Riparto**”). Il numero di Nuove Azioni da assegnare a ciascun aderente sarà quindi determinato moltiplicando il Quantitativo Richiesto da tale aderente per il Coefficiente di Riparto e arrotondando il risultato per difetto al numero intero di Nuove Azioni più vicino.

Le Nuove Azioni eventualmente non assegnate per effetto degli arrotondamenti per difetto saranno allocate su base casuale agli aderenti attraverso il sistema informatico di supporto alle negoziazioni di Borsa Italiana.

Il Coefficiente di Riparto sarà reso noto nel comunicato relativo ai risultati dell'Offerta.

XII. OVE APPLICABILE, INDICAZIONE DEI MERCATI REGOLAMENTATI O DEI MERCATI DI CRESCITA PER LE PMI IN CUI I TITOLI FUNGIBILI CON I TITOLI CHE DEVONO ESSERE OFFERTI AL PUBBLICO O AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE IN UN MERCATO REGOLAMENTATO SONO GIÀ AMMESSI ALLA NEGOZIAZIONE

Le Nuove Azioni sono fungibili con le azioni ordinarie Alerion che alla Data del Documento Informativo sono ammesse alle negoziazioni su Euronext Milan. Le Nuove Azioni saranno ammesse alla negoziazione su Euronext Milan. Alla Data del Documento Informativo le azioni Alerion non sono quotate in alcun altro mercato regolamentato, mercato di crescita per le PMI ovvero mercato equivalente, italiano o estero.